

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2018, n. 26-7535

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Isola d'Asti per la messa in sicurezza del palazzo municipale di Isola d'Asti. Variazione al Bilancio 2018-2020 mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore VALMAGGIA:

Premesso che:

il Palazzo Municipale del comune di Isola d'Asti, edificato nel 1934, oltre ad essere sede del municipio dal 1935, è anche la sede del COM (Centro operativo misto, Struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale) di Isola d'Asti e dell'intera Comunità Val Tiglione e d'intorni formata da 12 comuni, con gli scopi che, previsti dal D.lgs 1 del 2/1/2018 (Codice della protezione civile), sono quelli della "previsione e prevenzione del rischio alle persone e alle cose" e del "soccorso in caso di calamità naturali";

le disposizioni del 31.03.2015 dettate dal Capo del Dipartimento della protezione civile rivolge alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato per fornire le indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza, prevedono, in particolare, che il COM, per le sue funzioni di carattere strategico, debba essere collocato in edifici adeguati sotto l'aspetto sismico secondo le normative vigenti, non vulnerabili a qualsiasi tipo di rischio;

negli ultimi anni, sul fabbricato si sono evidenziate una serie di criticità tali per le quali con determinazione n. 2158 del 07/07/2017 è stata stanziata ai sensi della legge regionale 38/1978 la somma di euro 100.000,00 € per il consolidamento del versante sotto il Municipio: tale somma è stata essenzialmente utilizzata per espletare analisi strutturali specifiche al fine di definire in maniera chiara le condizioni di sicurezza del fabbricato che si è dimostrato in stato di degrado statico molto grave, non risolvibile con i fondi messi a disposizione;

nell'autunno del 2017 è stata, pertanto, condotta un'approfondita analisi strutturale e geologica, al fine di comprendere le cause che hanno comportato il formarsi di numerose e vistose lesioni sui maschi murari e sulle fasce di piano dell'edificio originario, e l'evidente e marcato dissesto nella parte di ampliamento realizzato negli anni ottanta.

Preso atto che:

dalla relazione inviata il 05/03/2018 a firma del professionista incaricato dall'amministrazione comunale è emerso che dall'indagine e dalla modellazione è stato determinato come sismicamente la struttura al momento non sia in grado di sopportare la ben che minima accelerazione sismica in quanto le lesioni dei maschi murari sono tali da ridurre a zero la resistenza a compressione fuori dal piano ed al taglio;

inoltre, dall'analisi geologica è emerso che il versante nord est su cui è edificato parte del fabbricato risulta essere compromesso dal punto di vista idrogeologico, con fenomeni di movimento e ribaltamento del versante;

il Comune di Isola d'Asti, con nota protocollo n. 3888/18 del 20 Luglio 2018, ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di programma per la messa in sicurezza del Palazzo Municipale di Isola d'Asti, in virtù del quale gli interventi, che consentiranno a rendere complessivamente la struttura sismicamente adeguata ai sensi delle NTC2008, consistono essenzialmente nell'esecuzione di sottofondazioni sotto tutti i maschi murari perimetrali e centrali; nel consolidamento dei solai al piano terra ed al piano primo; nel rifacimento della scala di accesso al piano primo; nel consolidamento delle pareti portanti in

mattoni forati di sostegno della scala che conduce al sottotetto; nel consolidamento dei maschi murari che in presenza di sisma possono andare in crisi.

Dato atto che:

con nota del 2 Agosto 2018 prot. n. 14025/A12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata e dal Settore Infrastrutture e Pronto intervento la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle Conferenze del 2/8/2018 e del 3/9/2018, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola n. 34, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato nei suoi allegati; sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 9 Agosto 2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

il valore complessivo dell'Accordo è pari a Euro 500.000,00.

Richiamato che l'art. 3 della Legge Regionale 5 aprile 2018 n. 4 prevede:

1. Nella missione 20 del bilancio di previsione 2018-2020 è approvato il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma.
2. È autorizzato con provvedimento amministrativo il prelievo dal fondo di cui al comma 1 delle somme occorrenti per istituire appositi capitoli di spesa relativi al finanziamento dei singoli accordi di programma sentita la commissione consiliare competente. ”.

Richiamata, altresì, la DGR 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Dato atto che a copertura finanziaria della quota regionale pari a Euro 500.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” sul Cap. 297917 “Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma”.

Dato atto che, nella seduta n. 128 del 3 Luglio 2018 del Consiglio Regionale è stata sentita la Commissione competente, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 4/2018;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la legge n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A) tra la Regione Piemonte e il Comune di Isola d'Asti per la messa in sicurezza del palazzo municipale di Isola d'Asti;

-di apportare al Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 la variazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2018, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato 1, 2, 3 e 4 parte integrante della presente deliberazione;

-di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 c. 2 del D.Lgs 118/2011 l'integrale gestione delle suddette risorse pari ad Euro 500.000,00;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

-di dare atto che l'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Accordo di Programma
tra
la Regione Piemonte,
e il Comune di Isola d'Asti
per
la messa in sicurezza del Palazzo municipale di
Isola d'Asti

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI ISOLA D'ASTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ISOLA D'ASTI

PREMESSO CHE

Il Palazzo Municipale del comune di Isola d'Asti, edificato nel 1934, oltre ad essere sede del municipio dal 1935, è anche la sede del COM (Centro operativo misto, Struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale) di Isola d'Asti e dell'intera Comunità Val Tiglione e dintorni formata da ben 12 comuni, con gli scopi previsti dalla legge, che sono quelli della "previdenza e prevenzione del rischio alle persone e alle cose" e del "soccorso in caso di calamità naturali".

Le disposizioni del 31.03.2015 dettate dal Capo del Dipartimento della protezione civile rivolge alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato per fornire le indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza, prevedono, in particolare, che il COM, per le sue funzioni di carattere strategico, debba essere collocato in edifici adeguati sotto l'aspetto sismico secondo le normative vigenti, non vulnerabili a qualsiasi tipo di rischio;

negli ultimi anni, sul fabbricato si sono evidenziate una serie di criticità tali per le quali con determinazione n. 2158 del 07/07/2017 è stata stanziata ai sensi della legge regionale 38/1978 la somma di euro 100.000,00 € per il consolidamento del versante sotto il Municipio: tale somma è stata essenzialmente utilizzata per espletare analisi strutturali specifiche al fine di definire in maniera chiara le condizioni di sicurezza del fabbricato che si è dimostrato in stato di degrado statico molto grave, non risolvibile con i fondi messi a disposizione;

nell'autunno del 2017 è stata, pertanto, condotta un'approfondita analisi strutturale e geologica, al fine di comprendere le cause che hanno comportato il formarsi di numerose e vistose lesioni sui maschi murari e sulle fasce di piano dell'edificio originario, e l'evidente e marcato dissesto nella parte di ampliamento realizzato negli anni ottanta.

Dalla relazione inviata il 05/03/2018 a firma del professionista incaricato dall'amministrazione comunale è emerso che dall'indagine e dalla modellazione è stato determinato come sismicamente la struttura al momento non sia in grado di sopportare la ben che minima accelerazione sismica in quanto le lesioni dei maschi murari sono tali da ridurre a zero la resistenza a compressione fuori dal piano ed al taglio;

inoltre, dall'analisi geologica è emerso che il versante nord est su cui è edificato parte del fabbricato risulta essere compromesso dal punto di vista idrogeologico, con fenomeni di movimento e ribaltamento del versante;

il Comune di Isola d'Asti, con nota protocollo n. 3888/18 del 20 Luglio 2018, ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di programma per la messa in sicurezza del Palazzo Municipale di Isola d'Asti, in virtù del quale gli interventi, che consentiranno a rendere complessivamente la struttura sismicamente adeguata ai sensi delle NTC2008, consistono essenzialmente nell'esecuzione di sottofondazioni sotto tutti i maschi murari perimetrali e centrali; nel consolidamento dei solai al piano terra ed al piano primo; nel rifacimento della scala di accesso al piano primo; nel consolidamento delle pareti portanti in mattoni forati di sostegno della scala che conduce al sottotetto; nel consolidamento dei maschi murari che in presenza di sisma possono andare in crisi.

CONSIDERATO CHE

con nota del 2 Agosto 2018 prot. n. 14025/A12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata e dal Settore Infrastrutture e Pronto intervento la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle Conferenze del 2/8/2018 e del 3/9/2018, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola n. 34, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 9 Agosto 2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. XXXX del XXXXX ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

Il Comune di Isola d'Asti ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. XXXX del XXXXXX;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

Il Comune di Isola d'Asti rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso il municipio di Isola d'Asti Piazza Merlino, 1 p.e.c. comune.isoladasti.at@cert.legalmail.it

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il

relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3 **Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
 - per sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per “Responsabile dell'Attuazione dell' Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;
 - per “Responsabile dell'intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4 **Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Intervento 01: Interventi di la messa in sicurezza del Palazzo municipale di Isola d'Asti
Beneficiario: Comune di Isola d'Asti

FONTE	2018	2019	2020	TOTALE
REGIONE PIEMONTE	150.000,00	300.000,00	50.000,00	500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	150.000,00	300.000,00	50.000,00	500.000,00

3. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. XXXXXX del bilancio pluriennale 2018/2020;
4. Per gli interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, I.V.A. esclusa, nonché ai costi della stazione appaltante unica. Non viene riconosciuto l'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016.
5. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
6. Le eventuali economie di spesa di cui al precedente comma 4 possono essere riprogrammate per finanziare:
 1. interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 2. interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
7. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione del finanziamento regionale a favore del Comune di Isola d'Asti, avverrà così come segue:
 - 30% del contributo concesso alla stipula dell'Accordo di Programma;
 - 60% del contributo previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 30% dei lavori in contratto;
 - 10% od il minor importo necessario, a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nonchè del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.
- d. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento.
4. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 31.12.2020.
5. Le parti si impegnano a tenere conto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica ai fini della corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7

Ente attuatore/Beneficiario

Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

1. Il Comune di Isola d'Asti il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del Geom. Paolo Vigliecca per l'intervento indicato all'allegato 1;

Articolo 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte

dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 11

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revocazioni parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - ✓ realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;

- ✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - ✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
 5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - rimuovere le criticità intervenute;
 - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 15

Varianti urbanistiche

2. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2020. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17 **Informazione e pubblicità**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18 **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 19 **Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Comune di Isola d'Asti

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento per “Interventi di messa in sicurezza del Palazzo municipale di Isola d’Asti”



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Responsabile:

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Interventi di messa in sicurezza del Palazzo municipale di Isola d' Asti

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....Palazzo municipale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	Isola d'Asti	14057	Piazza Merlino 1	44.82942	8.17712

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dal punto di vista macroscopico gli interventi consistono in:
esecuzione di sottofondazioni sotto tutti i maschi murari perimetrali e centrali;
consolidamento dei solai al piano terra ed al piano primo;
rifacimento della scala di accesso al piano primo;
consolidamento delle pareti portanti in mattoni forati di sostegno della scala che conduce al sottotetto;
consolidamento dei maschi murari che in presenza di sisma possono andare in crisi.
La struttura complessivamente dopo l'esecuzione dei sopra citati interventi verrà sismicamente adeguata ai sensi delle NTC2008.

G) CUP (ove già richiesto)

G31I18000050001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/09/18	P	30/11/18	P
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	01/12/18	P	31/12/18	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/03/19	P	31/03/19	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/19	P	30/06/19	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/19	P	31/07/20	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/08/20	P	31/08/20	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/08/20			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

500.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2015				
anno 2016				
anno 2017				
anno 2018	150.000,00			
anno 2019	300.000,00			
anno 2020	50.000,00			
Totale	500.000,00			

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune		
2	Provincia		
3	Regione	500.000,00	
4		
5		
6			
Totale		500.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	80003590058
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI ISOLA D'ASTI
Indirizzo	Piazza Merlino, 1
CAP - Provincia	14057
Telefono/Fax	0141-958134
E-mail	comune.isoladasti.at@cert.legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	FABRIZIO PACE
Data di nascita	08***
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO ISOLA D'ASTI
Indirizzo	PIAZZA MERLINO 1
CAP - Provincia	ASTI
Telefono/Fax	141958134
E-mail	COMUNE.ISOLADASTI.AT@CERT.LEGALMAIL.IT

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	PAOLO VIGLIECCA
Data di nascita	17***
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO ISOLA D'ASTI
Indirizzo	PIAZZA MERLINO 1
CAP - Provincia	ASTI
Telefono/Fax	141958134
E-mail	COMUNE.ISOLADASTI.AT@CERT.LEGALMAIL.IT

ALLEGATO 1)

Regione Piemonte	Bilancio di Gestione	Variazioni n. 268 del 2018	Proposta di Variazione di Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Pag. 1 / 2
------------------	----------------------	----------------------------	---	------------

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni	Stanziamiento			0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa			0,00	0,00	0,00	0,00
	Residuo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate	Stanziamiento		20.235.073.391,17	0,00	0,00	0,00	20.235.073.391,17
	Cassa		20.980.936.871,43	0,00	0,00	0,00	20.980.936.871,43
	Residuo		6.173.902.605,91	0,00	0,00	0,00	6.173.902.605,91

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2018							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
217193 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ISOLA D'ASTI (ART. 3 DELLA L.R. 4/2018).	Stanziamiento	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
		Cassa	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamiento	398.000.735,87	150.000,00	0,00	150.000,00	398.150.735,87
		Cassa	1.028.928.690,24	150.000,00	0,00	150.000,00	1.029.078.690,24
		Residuo	746.917.917,44	0,00	0,00	0,00	746.917.917,44
297917 / 0	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	Stanziamiento	2.360.000,00	0,00	150.000,00	-150.000,00	2.210.000,00
		Cassa	2.241.000,00	0,00	150.000,00	-150.000,00	2.091.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2050000		Stanziamiento	317.307.796,71	0,00	150.000,00	-150.000,00	317.157.796,71
		Cassa	280.396.174,57	0,00	150.000,00	-150.000,00	280.246.174,57
		Residuo	3.885.724,80	0,00	0,00	0,00	3.885.724,80
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	2.360.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	2.360.000,00
		Cassa	2.241.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	2.241.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	20.235.073.391,17	150.000,00	150.000,00	0,00	20.235.073.391,17
		Cassa	20.980.936.871,43	150.000,00	150.000,00	0,00	20.980.936.871,43
		Residuo	7.178.309.793,98	0,00	0,00	0,00	7.178.309.793,98

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. null ESERCIZIO null	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione		331.148.142,58	0,00	0,00	331.148.142,58	
MISSIONE:	11 - Soccorso civile					
	Programma 1102 - Interventi a seguito di calamità naturali					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	64.151.712,00	0,00	0,00	64.151.712,00
		previsione di competenza	22.412.017,42	150.000,00	0,00	22.562.017,42
		previsione di cassa	77.671.109,37	150.000,00	0,00	77.821.109,37
Totale Programma	1102 - Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti	95.264.821,16	0,00	0,00	95.264.821,16
		previsione di competenza	24.318.968,99	150.000,00	0,00	24.468.968,99
		previsione di cassa	110.405.286,31	150.000,00	0,00	110.555.286,31
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	residui presunti	102.575.289,13	0,00	0,00	102.575.289,13
		previsione di competenza	36.506.421,80	150.000,00	0,00	36.656.421,80
		previsione di cassa	128.720.356,83	150.000,00	0,00	128.870.356,83

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. null ESERCIZIO null	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 2003 - Altri fondi						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	312.245.037,07	0,00	150.000,00	312.095.037,07
		previsione di cassa	272.453.076,76	0,00	150.000,00	272.303.076,76
Totale Programma	2003 - Altri fondi	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	497.404.836,18	0,00	150.000,00	497.254.836,18
		previsione di cassa	1.017.566.982,22	0,00	150.000,00	1.017.416.982,22
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	836.594.391,98	0,00	150.000,00	836.444.391,98
		previsione di cassa	1.031.698.986,58	0,00	150.000,00	1.031.548.986,58
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	102.975.289,13	0,00	0,00	102.975.289,13
		previsione di competenza	873.100.813,78	150.000,00	150.000,00	873.100.813,78
		previsione di cassa	873.100.813,78	150.000,00	150.000,00	1.160.419.343,41
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	7.178.309.793,98	0,00	0,00	7.178.309.793,98
		previsione di competenza	20.235.073.391,17	150.000,00	150.000,00	20.235.073.391,17
		previsione di cassa	20.980.936.871,43	150.000,00	150.000,00	20.980.936.871,43

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. null ESERCIZIO null	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		119.356.538,85	0,00	0,00	119.356.538,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		168.458.038,51	0,00	0,00	168.458.038,51
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		5.306.135.278,17	0,00	0,00	5.306.135.278,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	6.173.902.605,91	0,00	0,00	6.173.902.605,91
	previsione di competenza	20.235.073.391,17	0,00	0,00	20.235.073.391,17
	previsione di cassa	20.815.026.141,55	0,00	0,00	20.815.026.141,55

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO 3)

Regione Piemonte	Bilancio di Gestione	Variazioni n. 270 del 2019	Proposta di Variazione di Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Pag. 1 / 2
------------------	----------------------	----------------------------	---	------------

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni	Stanziamiento			0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa			0,00	0,00	0,00	0,00
	Residuo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate	Stanziamiento		18.702.544.330,12	0,00	0,00	0,00	18.702.544.330,12
	Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2019							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
217193 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ISOLA D'ASTI (ART. 3 DELLA L.R. 4/2018).	Stanziamiento	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamiento	372.444.726,63	300.000,00	0,00	300.000,00	372.744.726,63
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
297917 / 0	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	Stanziamiento	2.100.000,00	0,00	300.000,00	-300.000,00	1.800.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2050000		Stanziamiento	10.925.980,10	0,00	300.000,00	-300.000,00	10.625.980,10
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	2.100.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	2.100.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	18.702.544.330,12	300.000,00	300.000,00	0,00	18.702.544.330,12
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO 4)

Regione Piemonte	Bilancio di Gestione	Variazioni n. 271 del 2020	Proposta di Variazione di Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Pag. 1 / 2
------------------	----------------------	----------------------------	---	------------

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2020

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni	Stanziamiento			0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa			0,00	0,00	0,00	0,00
	Residuo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate	Stanziamiento		18.111.595.651,07	0,00	0,00	0,00	18.111.595.651,07
	Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2020							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
217193 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ISOLA D'ASTI (ART. 3 DELLA L.R. 4/2018).	Stanziamiento	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamiento	226.303.831,00	50.000,00	0,00	50.000,00	226.353.831,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
297917 / 0	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	Stanziamiento	450.000,00	0,00	50.000,00	-50.000,00	400.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2050000		Stanziamiento	9.046.377,00	0,00	50.000,00	-50.000,00	8.996.377,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	450.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	450.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	18.111.595.651,07	50.000,00	50.000,00	0,00	18.111.595.651,07
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00